

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DELIBERAZIONE N.10

Oggetto: riaccertamento dei residui attivi e passivi esistenti al 31 dicembre 2013 ed eliminazione dallo stato patrimoniale dei crediti inesigibili non aventi natura di residui.

IL CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA

(Seduta del 7 luglio 2015)

Visto l'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 479, nel testo modificato dall'art. 17, comma 23, della legge 15 maggio 1997, n. 127, inerente le funzioni del Consiglio di indirizzo e vigilanza;

Visto l'art. 4, comma 2, del D.P.R. 24 settembre 1997, n. 366;

Visto il D.P.C.M. dell'8 agosto 2013 con il quale è stato ricostituito per un quadriennio, decorrente dalla data di insediamento, il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Inps;

Vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'INPS n. 210 del 10 febbraio 1998 che ha disciplinato ex novo i criteri per l'accertamento e la declaratoria di irrecuperabilità dei crediti dell'Istituto;

Visto l'art. 40 del D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97;

Visto l'art. 36 del "Regolamento per l'Amministrazione e la Contabilità dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale", approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 172 del 18 maggio 2005;

Visto il D.P.R. del 16 febbraio 2015 con il quale il prof. Tito Boeri è stato nominato, per la durata di un quadriennio a decorrere dalla data del decreto medesimo, Presidente dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

Il Segretario


Vista la determinazione n. 65 del 24 giugno 2015 con la quale Presidente dell'Inps ha trasmesso al Consiglio di indirizzo e vigilanza il documento di riaccertamento, predisposto sulla base della relazione e delle attestazioni fornite dalla Direzione generale, nel quale sono riportate le seguenti variazioni ai residui attivi e passivi esistenti nel conto finanziario generale al 31 dicembre 2013:

€ 1.270.109.778,79	variazioni in diminuzione dei residui attivi;
€ 83.076,71	variazioni in aumento dei residui attivi;
€ 130.854.781,74	variazioni in diminuzione dei residui passivi;
€ 62.522.575,46	eliminazione crediti non aventi natura di residui;

Vista la relazione del Collegio dei Sindaci e le considerazioni e osservazioni nella stessa contenute;

Preso atto:

- ◆ che l'importo dei crediti contributivi da eliminare verso le aziende risulta pari a circa 397 milioni, con un decremento di circa 190 mln rispetto agli 587 milioni del 2013, di cui le voci più consistenti attengono alle seguenti causali: "estinzione della persona giuridica" (122 mln), "erronea o duplicata registrazione" (77 mln) e "insussistenza del credito per sentenza civile passata in giudicato" (75 mln) ;
- ◆ che l'importo relativo alla causale "irrecuperabilità connessa con la ritardata comunicazione di cessazione di attività" delle gestioni artigiani e commercianti, per un totale di 464 milioni di euro, rappresenta circa l'84,4% delle posizioni creditorie da cancellare per tali gestioni e circa il 36,5% rispetto al totale dei crediti proposti per lo stralcio (1.270 mln);
- ◆ che il complesso dei *crediti abbandonati* presenta al 31 dicembre 2014 un decremento di circa 81 mln rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente, da riferire principalmente alle causali:
 - "ritardata comunicazione di cessazione di attività" (464 mln);
 - "erronea o duplicata registrazione" (199 mln);

- "Estinzione della persona giuridica per effetto di procedura concorsuale o liquidazione della stessa" (122 mln);
- ◆ che l'incremento complessivo del numero delle *partite eliminate* relative ai crediti risulta pari a 24.514 e che lo stesso è determinato per lo più dall'aumento delle partite riferite alle causali "intervenuta prescrizione del credito" (+126.616), "somme non più dovute a seguito di diversi orientamenti amministrativi" (+22.925) e "somme non più dovute in forza di esplicita disposizione di legge" (+17.745);

Ribadita la necessità di proseguire negli interventi finalizzati a ridurre la formazione dei crediti contributivi e nell'attività di controllo e di monitoraggio dei residui, come più volte espresso dal CIV nelle precedenti deliberazioni, in particolare nelle sedi in cui è necessario incrementare il tasso di realizzazione delle partite creditorie al fine di ridurre progressivamente i crediti da eliminare;

Considerato che la proposta di eliminazione dei residui attivi al 31 dicembre 2013 per complessivi 1.270 milioni di euro, trova copertura nell'apposito fondo di svalutazione crediti;

Considerato altresì che a seguito della predetta variazione di 1.270 milioni, la consistenza totale dei residui attivi passa da 132.605 milioni al 31 dicembre 2013 a 131.335 milioni al 1 gennaio 2014;

Delibera

di approvare le variazioni da apportare ai residui attivi e passivi esistenti al 31 dicembre 2013 come segue:

- ai residui esistenti al 31 dicembre 2013, in evidenza nel conto finanziario generale, le variazioni in diminuzione dei residui attivi per complessivi euro 1.270.109.778,79 ed in detrazione dei residui passivi per complessivi euro 130.854.781,74 come da specifica per capitoli allegata alla presente deliberazione che ne costituisce parte integrante;
- variazioni in aumento dei residui attivi per € 83.076,71 da riferire al capitolo 2E1309001;

Il Segretario


- eliminare dallo stato patrimoniale i crediti non aventi natura di residui per complessivi euro 62.522.575,46 , con contestuale riaccertamento di euro 61.632.866,79.

La presente deliberazione sarà trasmessa ai Ministeri vigilanti ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

IL SEGRETARIO
(FRANCESCA ROMANA CAGNOLI)

Documento firmato in originale

IL PRESIDENTE
PIETRO IOCCA

Documento firmato in originale